KIT DIDATTICO

LA LINEA DEL TEMPO COME STRUMENTO DIDATTICO. IL LUNGO SECOLO DEL CINEMA, IL SECOLO BREVE DEL FORMATO RIDOTTO

A cura di Giulia Simi, Vanessa Mangiavacca, Benedetta ValdesalicI.
Illustrazioni originali di Alessia Tzmias.

Realizzato all'interno del progetto "Piccoli formati, grandi memorie: il cinema e la storia" nell'anno scolastico 2024/2025, nell'ambito del bando "Progetti di rilevanza territoriale" 2023 – CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

FONDAZIONE HOME MOVIES
Archivio Nazionale del Film di Famiglia

MiC Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO

CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Indice

Fondazione Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia. Ente promotore.....p.3

Piccoli formati, grandi memorie: il cinema e la storia.....p. 4

La linea del tempo come kit didattico .....p. 5

Credits

Un progetto di Fondazione Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia realizzato nell'anno scolastico 2024/2025, nell'ambito del bando "Progetti di rilevanza territoriale" 2023 – CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Con il prezioso contributo di Milo Adami, Silvia Caroni, Claudio Domini, Ilaria Ferretti, Chiara Garbari, Agnese Garbari, Chiara Granata, Mirco Santi, Irene Tedeschi, Alexia Tzimas e di tutti gli alunni e le alunne, gli insegnanti e le insegnanti, i coordinatori e le coordinatrici delle scuole coinvolte:
IC Manzoni di **Reggio Emilia** con la Scuola dell'Infanzia e Primaria "G. Pascoli", la scuola Primaria "A. Negri" e quella Secondarie di I grado "A. Manzoni"; la Scuola dell'Infanzia "Robinson Crusoe" ; IC14 di **Bologna** con le Scuole Primarie "Lipparini" e secondarie di I grado "A. Volta"; IC7 di **Bologna** con le Scuole Primarie "Scandellara"; IC8 di **Bologna** con le Scuole Secondarie di I grado "Carracci"; IC C. Barilli di **Montechiarugolo** (PR) con la Scuola Primaria "B. Potter"; IC Salvo D'Acquisto di **Parma** con la Scuola Secondaria di I grado "S. D'Acquisto" e la Scuola dell'Infanzia "Zanguidi"; IC3 di **Modena** con la Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"; IC Don Stefano Casadio di **Cotignola** (RA) con le Scuole dell'Infanzia "Il Cantastorie" e "Il Grillo Parlante"

Fondazione Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia

ENTE PROMOTORE

Fondato nel 2002 a Bologna e divenuto Fondazione nel 2022, Home Movies è il primo archivio in Italia dedicato interamente alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio filmico privato, familiare, amatoriale, industriale, sperimentale italiano: un patrimonio di incommensurabile valore storico, sociale e culturale altrimenti a rischio.
Da più di vent'anni, la Fondazione Home Movies raccoglie le pellicole in formato ridotto – 9,5mm, 16mm, 8mm, Super8 – e su altri supporti di registrazione della memoria audiovisiva provenienti da tutto il territorio nazionale e acquisiti tramite donazioni di cittadini o progetti di raccolta a più ampio raggio in collaborazione con enti pubblici e privati. Ad oggi conserva nei suoi spazi più di 40.000 film in formato ridotto provenienti da tutto il territorio nazionale: un bacino di memorie collettive, ampie e diversificate che vengono restituite alla comunità con numerose attività culturali.

Accanto al lavoro archivistico, sono promosse infatti attività di:

- ricerca storica, in collaborazione con università, ricercatori e studiosi di varie discipline
- produzione artistica e audiovisiva, in collaborazione con artisti, registi, produzioni cinematografiche, musei ed enti culturali
- educazione all'immagine, con percorsi didattici pensati per scuole di ogni ordine e grado
- accessibilità digitale, attraverso le piattaforme curatoriali Memoryscapes e HomeMovies100

L'obiettivo è quello di rendere accessibile a un pubblico sempre più ampio e diversificato un patrimonio altrimenti nascosto, non solo per sviluppare una riflessione critica sull'uso degli archivi audiovisivi nella costruzione della memoria e promuovere una fruizione partecipata e consapevole delle immagini del passato, ma anche per diffondere una storia del cinema poco conosciuta, quella dei formati ridotti.

Fondazione Home Movies è inoltre membro attivo di reti nazionali e internazionali dedicate alla salvaguardia del patrimonio audiovisivo.

www.homemovies.it

Piccoli formati, grandi memorie: il cinema e la storia

A.S 2024/2025

“Piccoli formati, grandi memorie: il cinema e la storia” è un progetto ideato e sviluppato dalla Fondazione Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia nell’anno scolastico 2024/2025, nell’ambito del bando “Progetti di rilevanza territoriale” 2023 – CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell’Istruzione e del Merito. Rivolto alle scuole dell’**infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado**, il progetto unisce educazione all’audiovisivo, cittadinanza attiva e Public History attraverso l’analisi dei film di famiglia e la raccolta di fonti orali.

Il percorso ha coinvolto **17 plessi** di ogni ordine nelle province di Bologna, Reggio Emilia, Parma e Ravenna per un totale di **603** bambini e alunni, accompagnando le classi in un viaggio nel tempo attraverso il cinema amatoriale, le memorie private e il patrimonio filmico d’archivio. Grazie ad attività progettate in base all’età e al contesto scolastico, le alunne e gli alunni hanno acquisito strumenti critici per leggere le immagini, comprendere i linguaggi audiovisivi e riflettere sui cambiamenti sociali e culturali del passato. Il riuso creativo dei materiali, insieme alla raccolta di testimonianze orali, ha trasformato il cinema di famiglia in una preziosa fonte storica e in un’occasione di confronto intergenerazionale e interculturale. Il progetto si è concluso con la realizzazione di un’opera audiovisiva collettiva, nata dalle video-interviste condotte in aula a donne del contesto familiare o territoriale.

Il tema centrale dell’intero percorso è stato la **parità di genere**: com’è cambiato il ruolo della donna nella società e nella famiglia nel corso del secolo scorso? Mestieri, volti, ambienti domestici, abbigliamento e vacanze, documentati nelle pellicole di famiglia, hanno offerto spunti di riflessione per rispondere a questa domanda in modo attivo e consapevole.

LA LINEA DEL TEMPO COME STRUMENTO DIDATTICO.
Il lungo secolo del cinema, il secolo breve del formato ridotto

Il progetto “Piccoli formati, grandi memorie: il cinema e la storia” ha proposto una riflessione articolata sull’evoluzione dei formati cinematografici, sia professionali che amatoriali. Tra i risultati del progetto, è stato elaborato lo strumento didattico della **linea del tempo illustrata**, un materiale pedagogico pensato per il supporto all’indagine storica dei film di famiglia e all’alfabetizzazione critica dell’audiovisivo.

Nella costruzione dello strumento, il focus è stato posto sull’**evoluzione tecnica dei supporti analogici e digitali** che, nell’arco di oltre un secolo, hanno veicolato la produzione e la fruizione delle immagini in movimento. L’iniziativa si colloca all’incrocio tra l’archeologia dei media, la *media education* e la didattica dell’immagine, offrendo agli alunni e ai loro insegnanti un’opportunità per esplorare criticamente i modi in cui i dispositivi tecnici hanno plasmato il linguaggio audiovisivo e la storia culturale delle immagini in movimento lungo tutto il ‘900 e oltre.

La linea del tempo non è solo infatti una rappresentazione cronologica, ma uno **strumento epistemologico** per osservare le forme materiali della memoria audiovisiva e per interrogare il ruolo che i formati – il 35mm, l’8mm, il Super8, il VHS o il DVD solo per citarne alcuni – hanno avuto nella definizione di un’estetica, di una storia e di una cultura dello sguardo.

All’interno del quadro della *media education*, la linea del tempo si configura come uno strumento pedagogico utile a sviluppare **competenze** di lettura critica delle immagini e consapevolezza rispetto ai dispositivi mediali. L’educazione all’immagine, infatti, non può prescindere da una conoscenza storica e tecnica dei mezzi attraverso cui le immagini vengono prodotte, trasmesse e archiviate. La presenza dei formati amatoriali, in particolare, consente di ampliare il discorso alla dimensione domestica e quotidiana del cinema, favorendo un confronto tra pratiche professionali istituzionali e narrazioni amatoriali private.

Le **illustrazioni originali realizzate da Alessia Tzimas** contribuiscono in modo significativo alla fruibilità del progetto: esse non solo accompagnano visivamente l’evoluzione dei dispositivi, ma ne esplicitano le caratteristiche tecniche e il contesto d’uso, mantenendo un equilibrio tra rigore documentario e accessibilità comunicativa.

La scelta del **linguaggio** illustrato consente inoltre di stimolare l'attenzione e l'interesse di un pubblico scolastico formato da bambini e bambine, ragazzi e ragazze, che non possiedono un'esperienza diretta della maggior parte degli oggetti descritti.

La linea del tempo si presta quindi a essere utilizzato in percorsi interdisciplinari – educazione civica, storia contemporanea, storia dell'arte, tecnologie audiovisive e storytelling digitale – e può essere integrato con attività laboratoriali, analisi comparate di materiali d'archivio, momenti di visione collettiva e pratiche di rielaborazione narrativa o multimediale dei film. In tal modo, la linea non si configura soltanto come un tool didattico, ma come uno **spazio di attivazione culturale**, capace di connettere memoria, tecnologia e immaginario visivo in una prospettiva critica e partecipata.

In un'epoca in cui la smaterializzazione dei supporti sembra dominare l'orizzonte, la conoscenza dei formati storici rappresenta un atto di resistenza culturale e una **grande opportunità educativa**: per comprendere meglio il presente, ma anche per immaginare criticamente il futuro della memoria visiva.

COME REALIZZARE LA LINEA DEL TEMPO

- Procurarsi un telo, un rotolo di pannolenci o di carta lungo circa 2 metri e largo 40 cm.
- Disegnare una linea orizzontale lungo la quale suddividere i decenni, dal 1880 ad oggi.
- Stampare le cartoline fronte/retro e ritagliarle
- Applicare, con scotch di carta o un piccolo strappo adesivo, le cartoline lungo la linea in corrispondenza al periodo di riferimento.

UN CONSIGLIO OPERATIVO

Per rendere l'esperienza più coinvolgente e significativa, è utile aggiungere sulla linea del tempo la data di nascita degli alunni o degli insegnanti: ciò consente ai bambini di collocare se stessi all'interno della linea temporale, rendendo più concreto e comprensibile **il concetto di tempo**. Aiuterà i più piccoli a orientarsi tra passato e presente, a comprendere le relazioni tra le epoche, e a riflettere sul legame tra la Storia e la propria esperienza personale.

COSA TROVERAI NEL KIT ILLUSTRATO

il kit illustrato è composto da 17 illustrazioni dedicate all'evoluzione tecnica dei supporti analogici e digitali, con alcune dedicate a tappe fondamentali della storia del cinema, indicate qui di seguito.
Ogni disegno è accompagnato da un testo descrittivo.

- 1889: arriva la pellicola 35mm, il formato più usato per realizzare film
- 1895: Auguste e Louis Lumière e la nascita del cinematografo
- 1896: *La fata dei cavoli* di Alice Guy, una delle prime registe donna della storia del cinema
- 1902: *Viaggio sulla luna* di George Méliès, il primo film di fanstascienza della storia
- 1922: nasce la pellicola 9,5mm e tante famiglie di scoprire la magia del cinema direttamente nelle loro case
- 1923: arriva la pellicola 16mm, utilizzata dai cineamatori ma anche da giovanissimi registi
- 1927: Il cantante di Jazz segna il passaggio dal cinema muto al cinema sonoro
- 1932: con l'introduzione della pellicola 8mm, sempre più famiglie possono filmare la propria vita quotidiana
- 1939: Il mago di Oz segna il passaggio del cinema in bianco e nero a quello a colori
- 1965: l'avvento del Super8 è una piccola rivoluzione, ora tutti possono immortalare le proprie vacanze.
- 1954: la televisione entra nelle case
- 1976: dalla pellicola ai supporti magnetici, con la VHS!
- 1995: MiniDv, una nuova tecologia per registrare i video in casa
- 1999: con il DVD, cambia il modo di guardare i film
- 2005: YouTube, trovare video su internet non è mai stato cosi facile
- 2007: il primo iPhone...molto più di un semplice telefono
- 2009: *Avatar* e il cinema digitale